

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 18122 del 15/11/2016

**Proposta:** DPG/2016/12769 del 26/07/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO FITOSANITARIO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** D.LGS. 50/2016 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL  
SERVIZI DI PRELEVAMENTO E TRASPORTO PATATE PROVENIENTI  
DALL'EGITTO - OBIETTIVO 2 ATTIVITA' 6 DELIBERAZIONE GIUNTA  
REGIONALE N. 719/2016 - C.I.G. Z8E1AC56AE

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

**Firmatario:** STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 15/11/2016

## SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D. Lgs. n. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016;
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm., ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Visti, inoltre:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Visti, altresì:

- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- il D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Atteso che, ai sensi dell'art. 8 della citata L.R. 3/2004 e del predetto D.Lgs. 214/2005, il Servizio Fitosanitario -

competente all'applicazione sul territorio regionale delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia fitosanitaria nonché al controllo e alla vigilanza sullo stato fitosanitario dei vegetali e dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione ed all'esecuzione di analisi specialistiche - svolge funzioni di messa a punto, definizione e divulgazione di strategie di profilassi e di difesa nonché di supporto tecnico-specialistico in materia;

Considerato che con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2012 "Misure urgenti contro la diffusione di *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al. nei confronti delle patate provenienti dell'Egitto. Attuazione della Decisione 2011/787 del 29 novembre 2011" sono state introdotte specifiche misure di profilassi, prevedendo tra l'altro:

- l'ingresso nel mercato europeo attraverso punti d'entrata individuati;
- la realizzazione di analisi su un campione determinato di patate;

Atteso che tali misure implicano la necessità di trasportare dal porto di Ravenna, punto d'entrata individuato dal D.M. sopra richiamato, alla sede distaccata del Servizio Fitosanitario di Ravenna i campioni di patate per il successivo prelievo dei coni ombelicali (germogli) prelevati dagli ispettori fitosanitari;

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire il servizio di prelievo e trasporto dei campioni di patate prelevati dalle stive delle navi arrivate al porto di Ravenna alla sede distaccata del Servizio Fitosanitario di Ravenna;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 246 del 22 febbraio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - stralcio Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, e attività faunistico-venatorie costituente. Stralcio Piano finanziario regionale annuale 2013 per gli interventi faunistico-venatori - 1° provvedimento";
- n. 513 dell'11 aprile 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";
- n. 719 del 23 maggio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Integrazione al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca";

Premesso:

- che nell'Allegato della predetta deliberazione n. 719/2016 è tra l'altro programmata l'Attività 6 "Attività tecnico -

sperimentale della struttura fitosanitaria regionale: campionatura, trasporto e spedizione di materiali vegetali, smaltimento rifiuti speciali laboratori" (tipologie di spesa di cui alle voci n. 20 e 21 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 - Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali";

- che, come indicato nel suddetto Allegato, gli oneri connessi a tale attività trovano copertura nell'ambito dello stanziamento recato sul capitolo U18181 "Spese per servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente connessi alle attività per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7. L.R. 19 gennaio 1998, n. 3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 e R.R. 17 febbraio 2005, n. 2; direttiva 2000/29/CE" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm.;

Atteso:

- che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con nota prot. NP/2016/10300 del 25 maggio 2016 - in conformità a quanto previsto dal punto 3) della deliberazione della Giunta regionale n. 246/2016 come confermato al punto 3) secondo alinea della citata deliberazione n. 179/2016 - ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario quale Responsabile Unico del procedimento (RUP) per la seguente iniziativa di spesa:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 - Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista 2016		Procedura indicata dal RUP
		Importo	Cap.	
campionatura, trasporto e spedizione di materiali vegetali, smaltimento rifiuti speciali laboratori	Voce n. 20 "Servizi di pulizia, sicurezza e facchinaggio"	5.000,00	U18181	Art.36, co.2, let. a) D.Lgs.50/2016

- che il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'individuazione di un fornitore abilitato ad operare nell'area doganale del porto di Ravenna, tenendo conto delle specificità del servizio richiesto, come di seguito elencato:

Attività	C.I.G.
Prelevamento e trasporto patate egiziane dalle stive delle navi arrivate al porto di Ravenna	Z8E1AC56AE

attivando la relativa procedura con un costo preventivato ammontante a Euro 3.622,90 oltre ad IVA 22%;

Verificato che:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 della Legge 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2004, risulta attiva una convenzione stipulata dall'Agenzia Intercent-ER e finalizzata all'acquisizione dei servizi simili a quello oggetto del presente atto;
- tale convenzione non può essere utilizzata, sia perché l'operatore economico contraente non è abilitato ad operare all'interno dell'area doganale del porto di Ravenna, sia perché le condizioni contrattuali prevedono un importo minimo della prestazione pari a € 15.000.00;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato decreto-legge del 7 maggio 2012, n. 52 - convertito con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitaria le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che, sul sistema del MEPA/Consip è presente la tipologia della fornitura del servizio di facchinaggio oggetto di acquisizione nell'ambito del bando "EVENTI2010-Servizi per eventi e per la comunicazione", assimilabile al servizio che s'intende acquisire;

Ritenuto, pertanto:

- sussistenti le condizioni per procedere - per l'acquisizione del servizio sopra descritta - mediante affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, con l'emissione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul MEPA/Consip, per la fornitura ricompresa nella categoria merceologica suddetta;
- che la Richiesta di Offerta avrà ad oggetto "acquisizione del servizio di prelevamento e trasporto dei campioni di patate

egiziane dalle stive delle navi arrivate al porto di Ravenna alla sede distaccata del Servizio Fitosanitario di Ravenna”;

- stabilire che il periodo di realizzazione decorre dall'avvio della prestazione fino al termine massimo del 31 dicembre 2016, entro il quale dovranno essere forniti tutti i servizi;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Amministrazione non ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze e la relativa stima dei costi per la sicurezza, in quanto in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi interferenti;

Dato atto:

- che - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z8E1AC56AE;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 “Conflitto di interesse”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che come previsto dalla deliberazione n 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che, la lettera di invito, inoltrata mediante RDO, contiene l'espresso richiamo alla determina a contrarre ed è corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema dichiarazione);
- che tali allegati contengono l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 recante "Assetti operativi gestionali delle posizioni professionali, deleghe di funzioni e disposizioni organizzative in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca" la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure, che si affida tra l'altro al Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari la responsabilità della fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione delle determine a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Richiamata la determinazione della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari n. 17468 dell'8 novembre 2016 recante "Precisazioni in merito all'attuazione delle attività di controllo sui requisiti generali nelle procedure di acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla determinazione n. 13982/2015";

Ritenuto:

- di provvedere, dopo l'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura sul portale del MEPA/Consip e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nel caso rientrante nelle

verifiche a campione sulla base della predetta determinazione n. 17468/2016, all'assunzione del relativo impegno di spesa, mediante formalizzazione della prenotazione disposta con il presente atto;

- di stabilire che il contratto è stipulato - nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, secondo le modalità previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) - per scrittura privata e consiste nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione, sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e dalla Regione, subordinatamente all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;
- che ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore deve presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 in considerazione dell'esiguità del valore della prestazione e dei tempi brevi di realizzazione;

Ritenuto, altresì, di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi per complessivi Euro 4.419,94, di cui Euro 3.622,90 per imponibile ed Euro 797,04 per IVA 22%;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alle Richieste di Offerta, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto il servizio richiesto dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che pertanto la spesa sarà imputata al capitolo U18181 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016;

Richiamati:

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- l'allegato F alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la parte generale;
  - n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
  - n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
  - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad *interim* del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura mediante affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché della L.R. 28/2007 e della deliberazione n. 2416/2008 per quanto compatibili - per la fornitura del servizio di prelievo e trasporto dei campioni di patate, provenienti dall'Egitto, dal porto di Ravenna alla sede distaccata del Servizio Fitosanitario di

Ravenna tramite una Richiesta di Offerta, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schemi di dichiarazioni), rivolta ad un operatore economico abilitato ad operare nell'area doganale del porto di Ravenna, sul portale del mercato elettronico del MEPA/Consip per un costo di Euro 3.622,90 oltre ad IVA 22% e pertanto per complessivi Euro 4.419,94;

3. di dare atto che:

- il sottoscritto è il Responsabile unico del presente procedimento e che ricoprirà anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- ai sensi di quanto previsto dalla determinazione n. 8383/2016, alla gestione della procedura fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali giuridici e finanziari;

4. di dare atto, inoltre, che l'iniziativa di spesa di cui al presente atto rientra nel Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e precisamente nell'Attività 6 "Attività tecnico - sperimentale della struttura fitosanitaria regionale: campionatura, trasporto e spedizione di materiali vegetali, smaltimento rifiuti speciali laboratori" (tipologie di spesa di cui alle voci n. 20 e 21 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.) dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" programmata con deliberazione n. 719 del 23 maggio 2016 ed oggetto di specificazione da parte del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca come dettagliatamente indicato in premessa;

5. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare finalizzata all'acquisto del servizio di campionamento e trasporto patate provenienti dall'Egitto al porto di Ravenna per l'importo complessivo di Euro 4.419,44, comprensivo di IVA al 22% - registrandola al n. **560** di prenotazione sul capitolo U18181 "Spese per servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente connessi alle attività per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n. 3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 e R.R. 17 febbraio 2005, n. 2; direttiva 2000/29/CE)" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016 - approvato con deliberazione della

Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto:

- che negli allegati di cui al punto 2. sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;
- che si provvederà con determinazione - a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura di che trattasi e dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, qualora rientrando nel campione soggetto a verifiche - all'assunzione del relativo impegno di spesa mediante formalizzazione della prenotazione disposta con il presente atto;

7. di stabilire che il contratto avente durata fino al 31 dicembre 2016, è stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata e consiste nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione, sottoscritti con Firma digitale dal fornitore e per conto della Regione dalla Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari, subordinatamente all'assolvimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi relativi all'imposta di bollo;

8. di stabilire, altresì, di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 in considerazione dell'esiguità del valore della prestazione e dei tempi brevi di realizzazione;

9. di dare atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito tramite il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) Z8E1AC56AE;
- sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della legge n. 3/2003;
- ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della fornitura, il fornitore deve presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

10. di dare atto, inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto il servizio richiesto dovrà essere reso entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per la prenotazione di impegno di cui al precedente punto 5. la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U18181	16	01	U.103.02.13.003	04.2	8	1354	3	3

11. di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/12769

data 27/07/2016

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/12769

data 15/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso